

**AVVISO
n.1183**

23 Gennaio 2017

**ETFplus - ETF
indicizzati**

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : SSgA SPDR ETFs Europe II plc
dell'Avviso

Oggetto : 'ETFplus - ETF indicizzati' - Inizio
negoziazioni 'SSgA SPDR ETFs Europe II
plc'

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione a listino ufficiale	ISIN
SPDR Barcl 3-5 Y Euro Govt UCITS ETF	IE00BS7K8821
Tipo strumento:	ETF - Exchange Traded Fund
Oggetto:	INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data inizio negoziazione:	24/01/2017
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto ETFplus
Segmento di quotazione:	Segmento ETF INDICIZZATI - CLASSE 1
Specialista:	COMMERZBANK AG - IT3577

SOCIETA' DI GESTIONE

Denominazione: SSgA SPDR ETFs Europe II plc

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE E INFORMAZIONI PER LA NEGOZIAZIONE

vedi scheda riepilogativa

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 24/01/2017, gli strumenti indicati nella scheda riepilogativa verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documento per la Quotazione

Denominazione/Long Name	Codice ISIN	Trading Code	Instrument Id	Valuta negoziazione	Exchange Market Size	Differenziale Massimo di prezzo	Quantitativo minimo di negoziazione	Valuta denominazione	Numero titoli	Numero titoli al	Indice benchmark / sottostante	Natura indice	TER – commissioni totali annue
SPDR Barci 3-5 Y Euro Govt UCITS ETF	IE00BS7K8821	EU35	802434	EUR	4850	0,45 %	1	EUR	178000	20/01/17	Barclays 3-5 Year Euro Treasury Bond Index	Total Return	0,15 %

Denominazione/Long Name	Dividendi (periodicità)
SPDR Barcl 3-5 Y Euro Govt UCITS ETF	SEMESTRALE

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

SSgA SPDR ETFs Europe II plc

Ammissione alle negoziazioni delle azioni (di seguito, le “**Azioni**”) emesse da SSGA SPDR ETFs Europe II plc, società di investimento multicomparto di tipo aperto a capitale variabile irlandese (di seguito, la “**Sicav**”), costituita e operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE, incluse le direttive ed i regolamenti attuativi (di seguito, la “**Direttiva UCITS IV**”), relativa ai comparti:

- **SPDR Barclays 3-5 Year Euro Government Bond UCITS ETF (IE00BS7K8821)**

Avente le caratteristiche di organismo di investimento collettivo del risparmio armonizzato (di seguito, “**OICR**”) indicizzato irlandese.

Data di deposito in CONSOB della copertina: [●]
Data di validità della copertina: dal [24/01/2017]

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto.

Il presente documento è parte integrante e necessaria del prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

SSgA SPDR ETFs Europe II plc

Relativo ai comparti:

- **SPDR Barclays 3-5 Year Euro Government Bond UCITS ETF (IE00BS7K8821)**

Data di deposito in CONSOB della copertina: [●] Data di validità della copertina: dal [●]
--

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMessa e DESCRIZIONE Sintetica dell'OICR

La Sicav è una società di investimento multicomparto di tipo aperto a capitale variabile autogestita e con separazione delle passività fra i comparti, costituita in Irlanda il 12 marzo 2013, con numero di registrazione 525004, autorizzata dalla Banca Centrale d'Irlanda in data 30 settembre 2013 e qualificata come OICR armonizzato ai sensi delle Direttiva UCITS IV, con sede legale in 78 Sir John Rogerson's Quay Dublin 2, Irlanda.

La Sicav è articolata in comparti (di seguito, i “**Comparti**” e, al singolare, il “**Comparto**”) diversi dotati di autonomia patrimoniale e, pertanto, le attività e le passività di ciascun Comparto saranno separate e distinte da quelle degli altri Comparti. I Comparti della Sicav offerti in Italia e descritti nel presente Documento di Quotazione sono i seguenti:

Comparto	ISIN
SPDR Barclays 3-5 Year Euro Government Bond UCITS ETF	IE00BS7K8821

Le principali caratteristiche degli investimenti dei Comparti consistono nel replicare passivamente, nella misura più fedele possibile, l'esposizione dell'indice di riferimento (di seguito, l' “**Indice**” e, al plurale, gli “**Indici**”) con l'obiettivo di egualarne il rendimento, consentendone la quotazione e la negoziazione delle Azioni presso i mercati regolamentati (c.d. “mercato secondario”), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le Azioni dei Comparti messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. “mercato primario”) Azioni dei Comparti.

La strategia perseguita dai Comparti non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento dell'Indice (*short*) o un'esposizione a leva (leva *long* o leva *short*) all'andamento dell'Indice.

In Italia, gli investitori *retail*, indetendendosi come tali gli investitori diversi dagli “investitori qualificati” di cui all'art. 100, comma 1, lett. a) del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, inclusi i successivi aggiornamenti, come definiti all'art. 34-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, inclusi i successivi aggiornamenti (di seguito, il “**Regolamento Emittenti**”), potranno acquistare e vendere Azioni dei Comparti esclusivamente sul “mercato secondario”, come sopra definito.

Il gestore degli investimenti (*investment manager*) della Sicav è State Street Global Advisor Limited (di seguito, il “**Gestore degli Investimenti**”), con sede legale in 20 Churchill Place, Canary Wharf, Londra, E14 5HJ, Regno Unito.

Il Gestore degli Investimenti è stato autorizzato, in data 01/12/2001, dalla *Financial Conduct Authority* (“**FCA**”) e può svolgere, *inter alia*, le seguenti attività: consulenza in materia di investimenti, negoziazione, custodia ed amministrazione di strumenti finanziari. Informazioni addizionali relative al regime autorizzativo del Gestore degli Investimenti sono disponibili sul sito del registro della FCA: <https://register.fca.org.uk/>.

Indici e loro dettagli

Gli elementi essenziali degli Indici replicati dai Comparti ed i relativi fornitori (di seguito, “**Index Provider**”) sono riportati nella tabella sottostante, ove sono altresì fornite le indicazioni circa le modalità di implementazione della relativa strategia di investimento e di replica dell'Indice di riferimento.

Indice	Comparto	Tipo di Indice	Index Provider	Index Ticker
Barclays 3-5 Year Euro Treasury Bond Index	SPDR Barclays 3-5 Year Euro Government Bond UCITS ETF	Total Return	Barclays	LET3TREU

Descrizione delle principali caratteristiche dei singoli Indici

Indice	Caratteristiche
Barclays 3-5 Year Euro Treasury Bond Index	L'Indice misura la performance di alcuni titoli di Stato della zona Euro e al 30 settembre 2014 include obbligazioni provenienti da Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lettonia, Paesi Bassi, Slovacchia, Slovenia e Spagna.

	<p>Solo le obbligazioni emesse in Euro o in valute riconvertite in Euro con una scadenza compresa tra tre e fino a cinque anni sono incluse. L'Indice utilizza una ponderazione a capitalizzazione di mercato ed una normale strategia di inclusione basata su regole.</p> <p>I titoli devono avere un rating <i>investment grade</i>, come definito dalla Barclays Index Methodology. La composizione dell'indice viene ribilanciata su base mensile.</p> <p>Informazioni aggiuntive sull'Indice sono disponibili presso il sito https://indices.barcap.com/Home/Guides_and_Factsheets, nella sezione “Treasury/Government”.</p>
--	---

In generale, ciascun Comparto cercherà di replicare la performance di un Indice, minimizzando, per quanto possibile, il *tracking error* tra i rendimenti del Comparto e quelli dell'Indice di riferimento. Ciascun Comparto cercherà di raggiungere questo obiettivo utilizzando una strategia di replica (“*Replication Strategy*”), oppure una strategia di campionamento stratificato (“*Stratified Sampling Strategy*”), oppure una strategia di ottimizzazione (“*Optimization Strategy*”), laddove ritenuta dal Gestore degli Investimenti la strategia più appropriata per ogni specifico Comparto.

Ciascun supplemento al prospetto della Sicav relativo ad ogni specifico Comparto specificherà e descriverà la strategia che ciascun Comparto intende seguire e fornirà dettagli su dove le informazioni sull'Indice replicato dal Comparto possono essere ottenute.

Di seguito una descrizione riassuntiva della *Replication Strategy*, della *Stratified Sampling Strategy* e della *Optimization Strategy*. Informazioni aggiuntive su ogni strategia sono indicate nel prospetto della Sicav, nel relativo supplemento al prospetto e nei KIID, a seconda dei casi:

- *Replication Strategy*: questa strategia mira a contenere tutti i titoli dell'Indice di riferimento, con ponderazioni approssimate a quelle dell'Indice di riferimento. In sostanza, il portafoglio del Comparto verrebbe ad essere pressochè speculare all'Indice di riferimento;
- *Optimization Strategy*: questa strategia mira a costituire un portafoglio rappresentativo che fornisca un rendimento paragonabile a quello dell'Indice di riferimento. Questa strategia viene utilizzata per determinati comparti azionari (i) che replicano un Indice con un numero di titoli (così elevato) tale da non consentire una replica efficiente, (ii) quando è difficile acquistare, nei mercati aperti, i titoli inclusi nell'Indice. Di conseguenza, un Comparto che adotta questa strategia detiene, in genere, solo un sottoinsieme dei titoli inclusi nell'Indice;
- *Stratified Sampling Strategy*: questa strategia mira a costituire un portafoglio rappresentativo che fornisca un rendimento paragonabile a quello dell'Indice di riferimento ma con un numero di componenti inferiore che ottimizza perciò i costi di transazione. Questa strategia viene utilizzata (i) per determinati comparti azionari che replicano un Indice con un numero di titoli (così elevato) tale da non consentire una replica efficiente, ovvero (ii) quando è difficile acquistare, nei mercati aperti, i titoli inclusi nell'Indice. Di conseguenza, un Comparto che adotta questa strategia detiene, in genere, solo un sottoinsieme dei titoli inclusi nell'Indice.

Si evidenzia che i Comparti potrebbero fare ricorso al prestito titoli (“*securities lending*”), come specificato nel prospetto e nel relativo supplemento al prospetto per ciascun Comparto. Nel caso in cui si procedesse ad una operazione di *securities lending*, i proventi sarebbero ridistribuiti ai Comparti pertinenti. Conformemente a quanto stabilito dal contratto di *securities lending*, la controparte dell'accordo avrà diritto di ritenere una parte dei proventi dell'operazione al fine di coprire tutte le commissioni e i costi associati all'attività.

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono indicati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nelle Azioni dei Comparti.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel mercato secondario a leggere attentamente il prospetto, il KIID, i supplementi al prospetto ed il presente Documento di Quotazione, prima di procedere all'investimento.

Inoltre, si invitano gli investitori a leggere e a valutare la sezione “Profilo di rischio e di rendimento” contenuta nel relativo KIID e la sezione “Risk Information”, descrittiva dei rischi derivanti dall’investimento contenuta a pagina 20 et ss. del prospetto della Sicav.

Rischio di investimento

Un potenziale investitore deve sempre considerare che ogni investimento nella Sicav è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati e ad altri rischi inerenti un investimento in titoli. Non può esservi alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel prospetto, nei supplementi al prospetto e nei KIID.

Un potenziale investitore puo' perdere l'intero capitale investito nella Sicav dal momento che il valore della partecipazione puo' aumentare o diminuire talvolta rapidamente e inaspettatamente. Pertanto, il valore della partecipazione detenuta potrebbe, in un determinato momento futuro, essere inferiore al valore originariamente investito.

Inoltre, il valore delle Azioni negoziate può non riflettere la performance dell’Indice di riferimento.

Rischio connesso all’utilizzo della leva

I rischi derivanti dall’assunzione di una posizione munita di leva finanziaria sono maggiori rispetto a quelli correlati ad una posizione senza leva finanziaria. L’utilizzo della leva finanziaria puo' amplificare ogni guadagno così come amplificare ogni perdita.

Rischio Indice

Il rendimento dei Comparti potrebbe non replicare esattamente quello dell’Indice. Ciò può essere dovuto a oscillazioni di mercato, variazioni della composizione dell’Indice, costi delle operazioni, costi connessi a modifiche nel portafoglio della Sicav ed altre spese della stessa.

Inoltre, l’eventuale chiusura di alcune borse potrebbe impedire il calcolo del valore patrimoniale netto (*net asset value*, di seguito, il “NAV”) delle Azioni.

In tutte le ipotesi sopra descritte e, comunque, in ogni caso in cui l’Indice di riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, è fatto salvo il diritto per l’investitore di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto di investimento, con le modalità indicate nel prospetto (pagina 36, sezione “Purchase and sale information” – “Primary market”).

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il prospetto (pagina 44 “Determination of net asset value” – “Temporary suspension of dealings”) illustra i casi in cui la Sicav può temporaneamente sospendere la determinazione del NAV delle Azioni e l’emissione, il rimborso, la conversione e la vendita delle Azioni, a cui pertanto espressamente si rinvia.

Si evidenzia che l’insieme delle Azioni dei Comparti può essere riacquistata dalla Sicav.

Rischio di liquidazione anticipata o fusione dei Comparti

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel prospetto (pagina 14, “Other information” – “Winding up”) e nello statuto, la Sicav potrà liquidare anticipatamente i Comparti ovvero procedere alla fusione di uno o più Comparti. In tale evento, sussiste il rischio che l’investitore riceva, per le Azioni dei Comparti detenute, un corrispettivo inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

Rischio di cambio

Poiché i titoli sottostanti che compongono l’Indice di un Comparto possono essere determinati in valute diverse dall’Euro, un Comparto potrebbe essere influenzato favorevolmente o sfavorevolmente dalla normativa sul controllo dei cambi o dalle variazioni dei tassi di cambio tra l’Euro e le altre valute.

Si specifica che il Comparto “SPDR Barclays 3-5 Year Euro Government Bond UCITS ETF” non è soggetto al rischio di cambio.

Rischio di controparte

Si evidenzia che l'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati – quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, contratti swap – da parte della Sicav al fine di ottenere una migliore replica dell'Indice di riferimento potrebbe generare un rischio di controparte con riferimento al soggetto con cui il contratto derivato è stato concluso, poiché lo stesso potrebbe fallire o essere inadempiente. Tuttavia, conformemente alla regolamentazione in vigore, il rischio di controparte risultante dall'utilizzo di strumenti finanziari derivati sarà limitato in qualsiasi momento al 10% dell'attivo netto del Comparto per controparte.

Rischio di concentrazione

Un Comparto può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in emittenti situati in un singolo paese, un piccolo numero di paesi, o di una particolare regione geografica. In questi casi, la performance del Comparto in oggetto sarà strettamente legata al mercato, la valuta, le condizioni e gli sviluppi economici, politici o regolamentari in tale paese o regione e potrebbe essere più volatile della performance dei fondi più geograficamente diversificati.

Inoltre, un Comparto può concentrare i propri investimenti in società o emittenti in un particolare settore, mercato o settore economico. Quando un Comparto concentra i propri investimenti in un particolare mercato o settore economico, finanziario, economico, commerciale, le circostanze che interessano gli emittenti di tale industria, mercato o settore economico avranno un effetto maggiore sul Comparto. Ciò potrebbe potenzialmente aumentare i livelli di volatilità, in misura maggiore rispetto al caso in cui avesse concentrato le sue attività in maniera più diversificata rispetto a tale settore o mercato. Anche la liquidità del Comparto può essere influenzata dalla concentrazione degli investimenti. Inoltre, gli investitori possono acquistare o vendere notevoli quantità di azioni del Comparto in risposta a fattori che incidono o che dovrebbero interessare un particolare paese, industria, mercato o settore economico in cui il Comparto concentra i propri investimenti, con conseguente afflussi di denaro anormali in entrata o in uscita dal Comparto. Questi afflussi anomali possono incidere negativamente sulla performance del Comparto.

Rischio di liquidità

Alcuni investimenti e tipologie di investimenti in cui i Comparti possono investire possono essere soggetti a restrizioni alla rivendita, trading nel mercato *over-the-counter* o in volume limitato, o non hanno un mercato attivo e di conseguenza la Sicav potrebbe non essere in grado di disporre di tali titoli illiquidi o eseguire o chiudere una transazione su derivati prontamente; queste circostanze potrebbe influire negativamente sulle prestazioni dei Comparti.

Titoli illiquidi potrebbero anche essere negoziati a sconto rispetto ad investimenti comparabili più liquidi e potrebbero essere soggetti ad ampie fluttuazioni nel valore di mercato. Pertanto, la Sicav potrebbe non essere in grado di disporre di tali titoli illiquidi o eseguire o chiudere una transazione su derivati ad un prezzo o a prezzi che si avvicinino quelli a cui la Sicav attualmente li valorizza. Normalmente titoli liquidi possono anche diventare titoli illiquidi in certe situazioni, ad esempio a seguito di mutate condizioni di mercato.

La Sicav si avvale di un adeguato processo di gestione del rischio di liquidità, che tiene conto delle operazioni di gestione efficiente del portafoglio impiegati dalla Sicav, al fine di garantire che la Sicav sia in grado di adempiere ai propri obblighi di rimborso dichiarati. Tuttavia, è possibile che nel tipo di circostanze sopra descritte, la Sicav non possa essere in grado di realizzare attività sufficienti a soddisfare tutte le richieste di rimborso che riceve o la Sicav possa decidere che le circostanze sono tali che accogliere alcune o tutte tali richieste non sia nel migliore interesse degli azionisti della Sicav nel suo complesso.

In tali circostanze, la Sicav può decidere di applicare le disposizioni relative al rimborso delle Azioni descritte nella sezione “*Purchase and Sale Information – Redemption Limits*” del prospetto (pagina 40), ovvero sospendere le negoziazioni come descritto nella sezione “*Determination of Net Asset Value – Temporary Suspension of Dealings*” del prospetto (pagina 44).

Rischio di credito

Si evidenzia che il valore dei titoli di debito acquistati dalla Sicav potrebbe essere influenzato dalla capacità dell'emittente di pagare alla scadenza gli importi di interesse e capitale dovuti. In caso di percezione negativa della capacità dell'emittente di far fronte ai propri obblighi di pagamento, il valore del titolo di debito potrebbe diminuire.

Acquisto delle Azioni in Borsa e rendicontazione

Le Azioni possono essere acquistate dagli investitori sul mercato ETFplus in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus di Borsa Italiana (di seguito, gli **“Intermediari Autorizzati”**).

Gli Intermediari Autorizzati, nell’ambito dei servizi prestati in favore degli investitori, sono tenuti al rispetto di specifici obblighi di attestazione e rendicontazione delle operazioni effettuate su ordine dei primi, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche (di seguito, il **“Regolamento Intermediari Consob”**).

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. [Borsa Italiana authorisation number, once granted] del [authorisation date, once granted], Borsa Italiana ha disposto l’ammissione a quotazione dei seguenti Comparti della Sicav sul mercato ETFplus di Borsa Italiana:

- SPDR Barclays 3-5 Year Euro Government Bond UCITS ETF

La data di inizio delle negoziazioni verrà comunicata con successivo avviso.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO

La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato di Borsa Italiana, sul mercato ETFplus, dalle ore 9:00 a.m. alle ore 17:30 p.m. e dalle 17:30 alle 17:35 p.m. (ora italiana) in asta di chiusura.

In particolare, i Comparti saranno quotati sulle seguenti classi del segmento ETF indicizzati:

Comparto	Classe
SPDR Barclays 3-5 Year Euro Government Bond UCITS ETF	1

Gli investitori potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato ETFplus attraverso gli Intermediari Autorizzati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata direttamente alla Sicav, ovvero tramite altri canali di distribuzione.

Come descritto nel prospetto (pagina 39, *“Purchase and sale information”* – *“Primary market”* – *“Redemption applications”*) e ai sensi dell’articolo 19-quater del Regolamento Emittenti, l’investitore potrà chiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio dei Comparti in qualsiasi giorno di valutazione, utilizzando l’apposito modulo e avvalendosi dell’attività di intermediazione dei seguenti soggetti:

- L’investitore qualificato, che ha acquistato le Azioni per conto dell’investitore nell’ambito del mandato di gestione di portafogli conferitogli; o
- L’Intermediario Autorizzato, che ha processato per conto dell’investitore gli ordini di acquisto e di vendita delle Azioni (in caso di acquisti effettuati tramite canali di Borsa Italiana).

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 53 del Regolamento Intermediari, gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli investitori retail, quanto prima e comunque al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo all’esecuzione dell’ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l’esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all’art. 53, comma 6 del Regolamento Intermediari.

Oltre alle informazioni di cui alle sezioni 7 e 10 del presente Documento di Quotazione, la Sicav (anche tramite il suo rappresentante appositamente nominato) comunica a Borsa Italiana entro le ore 11:00 a.m. (ora italiana) di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- Il valore del patrimonio netto (NAV) dei Comparti;

- Il numero di Azioni in circolazione dei Comparti.

La Sicav informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Emittenti.

Nella tabella che segue sono elencati gli altri mercati in cui sono negoziate le Azioni dei Comparti, con l'indicazione dei relativi *market makers*:

Comparto	Altri Mercati di Negoziazione	Market Maker
SPDR Barclays 3-5 Year Euro Government Bond UCITS ETF	SIX Stock Exchange, London Stock Exchange, Deutsche Boerse	Commerzbank

Le Azioni della Sicav acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dell'ETF salvo che non ricorrono le situazioni di seguito specificate.

In circostanze eccezionali dovute ad interruzione dei mercati secondari o altrimenti, gli Azionisti hanno la facoltà di richiedere per iscritto alla Sicav la registrazione delle Azioni a proprio nome al fine di accedere ai rimborsi descritti nella sezione “*Primary Market*” del prospetto (pagina 36).

Gli Azionisti che intendono procedere in questo modo dovranno contattare l'amministratore della Sicav (di seguito, l’ “**Administrator**”, State Street Fund Services (Ireland) Limited), per fornire le proprie informazioni, inclusa la documentazione originaria, come l’Administrator richiede al fine di registrare l’investitore come Azionista. Una commissione, che sarà a normale prezzo di mercato, potrebbe essere applicata per questa procedura.

La Sicav si riserva la facoltà di presentare istanza per l’ammissione alle negoziazioni delle Azioni presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L’acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire tramite i siti Internet degli Intermediari Autorizzati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Autorizzati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile relativa all’offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Sicav non sarà responsabile nei confronti degli investitori per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nelle quali la controparte sia un Intermediario Autorizzato. La Sicav non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari autorizzati delle suddette norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi “*on line*” che, previa identificazione dell’investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto di Azioni via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L’Intermediario Autorizzato rilascia all’investitore idonea attestazione dell’avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante Internet ai sensi dell’art. 53 del Regolamento Intermediari.

L’utilizzo della compravendita via Internet non comporta variazione degli oneri descritti nel presente Documento di Quotazione.

Le richieste di rimborso possono essere trasmesse anche tramite mezzi di comunicazione a distanza come precedentemente indicate. In tal caso, le domande di rimborso, inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo e verranno processate unitamente a quelle ricevute in tale giorno lavorativo. La lettera di conferma dell’avvenuta operazione può essere inviata in via telematica, in alternativa a quella scritta, con possibilità per l’investitore di acquisirne evidenza su supporto duraturo.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

In conformità con le disposizioni del “Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana” (di seguito, il “**Regolamento**”) e delle “Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana” (di seguito, le

“Istruzioni”), lo specialista (*specialist*) si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni dei Comparti, ad esporre in via continuativa i prezzi in acquisto e vendita sulle Azioni a prezzi che non si discostino fra loro di una percentuale superiore a quanto stabilito da Borsa Italiana, nonché ad adempiere tutti gli ulteriori obblighi e funzioni previste nel Regolamento e nelle Istruzioni.

Commerzbank, con sede legale in Kaiserplatz, D-60311, Francoforte, Germania è stata nominata quale specialista per le negoziazioni delle Azioni sul mercato ETFplus di Borsa Italiana.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni sarà calcolato in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) secondo le modalità e i tempi prescritti dal Regolamento e dalle Istruzioni e, in ogni caso, almeno ogni 60 (sessanta) secondi.

Il soggetto deputato al calcolo dell’iNAV è IDC avente sede legale a 32 Crosby Drive, Bedford, MA 01730, USA.

Il prezzo di negoziazione (intraday price) potrebbe non coincidere con il NAV indicativo calcolato in tempo reale.

Nella tabella sottostante sono indicati i codici relativi all’iNAV dei Comparti calcolati dai primari *info-providers* e le relative pagine *web* in cui accedere alle informazioni.

iNAV / Info Providers			
Comparto	Bloomberg Ticker	Reuters RIC	Web-page
SPDR Barclays 3-5 Year Euro Government Bond UCITS ETF	[INSYB4]	[INSYB4iv.OQ]	https://www.spdrseurope.com/etf/SPDR-Barclays-35-Year-Euro-Government-Bond-UCITS-ETF-SYB4-GY

La Sicav ha delegato il calcolo del NAV per ciascun Comparto e per ciascuna Azione all’Administrator, State Street Fund Services (Ireland) Limited. Il NAV è calcolato quotidianamente.

Si precisa che in caso di chiusura dei mercati su cui vengono negoziati i titoli presenti negli Indici, le relative valorizzazioni verranno effettuate utilizzando l’ultimo prezzo disponibile del titolo.

8. DIVIDENDI

Di seguito, l’elenco dei Comparti della Sicav divisi per politica di distribuzione dei proventi.

Comparto	Politica di distribuzione dei proventi
SPDR Barclays 3-5 Year U.S. Treasury Bond UCITS ETF	Il Comparto puo’ distribuire tutto il suo reddito netto, semestralmente, in o intorno a gennaio e luglio di ogni anno, a meno che gli amministratori della Sicav, a loro esclusiva discrezione, decidano di non pagare un dividendo in un dato giorno di distribuzione. I dividendi sono pagati elettronicamente ed il diritto ai dividendi non riscossi decade dopo sei anni. Per ulteriori informazioni, si rinvia alla sezione “ <i>Distributions</i> ” del prospetto (pagina 45) e al supplemento al prospetto relativo al Comparto.

L’entità dei proventi dell’attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; fra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

Oneri a carico dell'investitore

Tutte le commissioni e spese dovute in riferimento ad un Comparto sono versate come una singola commissione. Vi si fa riferimento come al “**Total Expense Ratio**” o “**TER**”. Essa include, senza limitarvisi, le commissioni e spese del Gestore degli Investimenti, della banca depositaria della Sicav (State Street Custodial Services (Ireland) Limited), dell’Administrator.

Il TER è calcolato e matura giornalmente a partire dal valore patrimoniale netto (NAV) di ciascun Comparto ed è pagabile mensilmente in via posticipata. Se l’amministrazione di un Comparto comporta spese superiori al TER sopra indicato, il Gestore degli Investimenti coprirà qualsiasi perdita attraverso il suo patrimonio.

Si evidenziano nella tabella di seguito i TER applicati ai singoli Comparti:

Comparto	TER (<i>Total Expense Ratio</i>)
SPDR Barclays 3-5 Year U.S. Treasury Bond UCITS ETF	max 0.15%

I costi esclusi sono i costi delle operazioni di portafoglio, ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso pagate dal Comparto per l’acquisto o la vendita di quote di altri Fondi.

Le spese sopra indicate, tra cui le commissioni di gestione, si applicano in misura proporzionale al periodo di detenzione delle Azioni del relativo Comparto.

Non sono previste commissioni legate al rendimento dei Comparti.

Per le richieste di acquisto e di vendita (investimento/disinvestimento) effettuate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana non sono previste commissioni a favore della Sicav, tuttavia gli Intermediari Autorizzati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione che possono variare a seconda dell’Intermediario Autorizzato incaricato di trasmettere l’ordine. È possibile un ulteriore costo (a priori non quantificabile) dato dalla eventuale differenza fra il prezzo di mercato ed il iNAV calcolato nel medesimo istante.

Per informazioni di maggiore dettaglio relative alle spese e alla commissioni applicate dalla Sicav, si rinvia alle sezioni “Purchase and Sale Information” e “Fees and Expenses” (rispettivamente, pagine 36 e 46 del prospetto).

Regime fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Sicav viene applicata una ritenuta del 26%. Tale ritenuta viene applicata sull’ammontare dei proventi, al netto del 51,92% della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali di tali stati, al fine di permettere una imposizione del 12,5% su tali proventi.

I proventi relativi ai titoli pubblici italiani e stranieri vengono calcolati proporzionalmente alla percentuale media dell’attivo investita, in via diretta o attraverso schemi di investimento collettivo - domestici o comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza inclusi nella *white list* – in tali titoli.

Inoltre, si evidenzia che la ritenuta viene applicata in caso di trasferimento delle Azioni, anche in caso di donazione ovvero successione. Sui proventi percepiti nell’esercizio di attività d’impresa commerciale la ritenuta è applicata a titolo d’acconto. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, inclusi i soggetti esenti o esclusi dall’imposta sul reddito delle società, la ritenuta è applicata a titolo d’imposta.

Sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a Azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita, sui proventi da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia, la ritenuta non è applicata.

Le Azioni detenute da persone fisiche fuori dall'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati, da enti non commerciali sono sottoposte al regime del risparmio amministrato ex articolo 6 del Decreto legislativo n. 461 del 1997, il quale richiede obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. Il cliente ha facoltà di rinunciare a suddetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Si evidenzia che le perdite connesse ai titoli pubblici italiani ed esteri sono deducibili dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92% del loro ammontare.

In caso di donazione o successione avente ad oggetto le Azioni, il valore delle Azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Laddove le Azioni siano oggetto di successione ereditaria, ai fini del calcolo dell'imposta di successione non concorre alla formazione della base imponibile la parte di valore delle Azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo stato e ad essi assimilati, detenuti dalla Sicav alla data di apertura della successione. La Sicav fornirà in tal senso le indicazioni utili relative alla composizione del patrimonio.

Si evidenzia che la descrizione del regime fiscale italiano fornita non esaurisce la totalità delle implicazioni di natura fiscale connesse all'investimento nella Sicav e non pregiudica in alcuno modo la sua variazione futura. Pertanto gli investitori sono incoraggiati a consultare i propri consulenti legali e fiscali laddove in dubbio sul regime fiscale applicabile alla sottoscrizione, acquisto, detenzione, trasmissione a titolo gratuito e/o oneroso delle Azioni dei Comparti.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo (e quindi quotidianamente), la Sicav pubblica il NAV dei Comparti sul sito Internet www.spdreurope.com e su www.borsaitaliana.it.

Relativamente alla periodicità e alle modalità di calcolo del NAV delle Azioni, si rinvia a quanto stabilito nella sezione “*Determination of Net Asset Value*” del prospetto (pagina 42).

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Sicav all’indirizzo www.spdrseurope.com e messi a disposizione degli Intermediari Autorizzati anche presso il/i soggetto/i che cura/curano l’offerta in Italia:

- (a) Il prospetto, i relativi supplementi ed i KIID, nell’ultima versione vigente;
- (b) Il Documento di Quotazione;
- (c) L’ultima relazione annuale e relazione semestrale (ove redatta).

I documenti sopra indicati ai punti (a) e (b) sono inoltre messi a disposizione del pubblico sul sito Internet di Borsa Italiana al seguente indirizzo: www.borsaitaliana.it .

Il sito Internet della Banca Centrale d’Irlanda, www.centralbank.ie, contiene informazioni aggiuntive su documenti e disposizioni normative importanti inerenti alla protezione degli investitori.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Sicav che specifichi la documentazione richiesta, da inviarsi a:

State Street Fund Services (Ireland) Limited:

78 Sir John Rogerson’s Quay

Dublin 2

Irlanda

La Sicav potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell’investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo. Infine, la Sicav pubblicherà su almeno un quotidiano a diffusione nazionale (ad esempio “Il Sole 24 Ore”, “Italia Oggi” o “Milano Finanza”), entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l’avvenuto aggiornamento del prospetto, dei relativi supplementi e dei KIID pubblicati, con l’indicazione della relativa data di riferimento.